Firenze capitale dell'Alta velocità Test per sfrecciare a 400 km all'ora

Treni superveloci: il laboratorio dell'Osmannoro in continua crescita

FIRENZE

CONTINUA a rafforzarsi il ruolo dell'Osmannoro e del distretto ferroviario toscano, con i nuovi banchi prova per testare i veicoli fino alla velocità massima di 400 chilometri orari. Una novità – quella dei Laboratori ferroviari – realizzati e gestiti a Firenze da Rete Ferroviaria Italiana, presentata in occasione della Festa della Repubblica a circa 100 delegati del «Wcrr2016», il meeting mondiale dell'innovazione tecnologica in corso a Milano. I delegati, giunti a Firenze a bordo del Frecciarossa 1000, ultimo treno superveloce prodotto da AnsaldoBreda, oggi Hitachi Rail Italy, hanno assistito a test di omologazione e certificazione per la sicurezza e l'interoperabilità ferroviaria, sia per quanto riguarda i veicoli sia sul versante delle infrastrutture. All'appuntamento di Milano hanno preso parte circa mille addetti ai lavori (ricercatori, ingegneri e tecnici) provenienti da 38 paesi.

«RIUNIRE in un unico luogo esperti e ricercatori ferroviari provenienti da tutto il mondo – ha dichiarato Gioia Ghezzi, presidente del gruppo Fs – è per noi motivo di orgoglio e soprattutto un'opportunità per mettere a sistema idee, esperienze, conoscenze per dare vita al treno del futuro e a un nuovo concetto di mobilità». Nei Laboratori ferroviari dell'Osmannoro, che occupano un'area di 5 ettari, di cui 20mila metri quadrati coperti, vengono effettuate con tecnologie di ultima generazione prove, misure di laboratorio e sperimentazioni per testare treni e componenti del materiale rotabile (locomotori, carrozze e carri), degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria. Il banco prova di Italcertifer, la società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato, sarà utilizzato per testare ogni singola carrozza del treno a una velocità massima di 400 chilometri orari, verificando così le reazioni del materiale allo sforzo e misurando l'intensità delle emissioni elettriche e magnetiche.

«MIGLIORARE l'esperienza di viaggio – ha dichiarato Renato Mazzoncini, ad Fs – è uno dei nostri obiettivi. Ecco perché la ricerca è così importante per le Ferrovie dello Stato Italiane. Siamo fieri di ospitare un evento della portata del Wcrr, perché genera conoscenza, favorisce la condivisione e traccia le prospettive future. L'innovazione può essere la chiave anche per sfruttare al meglio le nuove possibilità offerte dal Quarto pacchetto ferroviario: siamo determinati a portare il nostro know-how e la nostra esperienza in tutta Europa, grazie alla creazione del mercato ferroviario unico europeo».

R.P.

Frecciarossa

Prove a 390 km/h

L'ultimo nato in casa Frecciarossa (AnsaldoBreda ora Hitachi rail), il 1000, è stato testato sui 350 km orari. In fase di collaudo ha toccato anche i 390 km/h

Certificazione

Per il nuovo Frecciarossa 1000 il politecnico di Milano ha affiancato Italcertifer, società di certificazione del gruppo ferrovie dello Stato nei test ad alta velocità

FUTURO I test del Frecciarossa all'Osmannoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.